

G8, PARLANO I DIFENSORI

«Chiedo il non luogo a procedere per il generale Oronzo Doria (all'epoca colonnello) perchè era solo un coordinatore di servizi, senza potere gerarchico nè funzionale sulla polizia penitenziaria». È quanto affermato dal difensore Ennio Pischredda nel procedimento a carico dei 47 indagati per le presunte violenze sui no global portati durante il G8 nella caserma di Bolzaneto. Stesso provvedimento è stato chiesto da Umberto Pruzzo, che assiste il vice questore Anna Poggi «perchè non v'è prova che abbia avuto consapevolezza dei presunti abusi, e nessuno ha riconosciuto lei come presente ai fatti». **[PP]**